



Il prete povero. Don Benvenuto Cantalamessa: "il Don Bosco Ascolano".

LA "RIMPATRIATA" DEI "RAGAZZI" DI DON BENVENUTO

di Tito Marini



Rocchetti Angelo - Pierini Umberto (83enne) - Cocca Antonio - Giorgio da Civitavecchia - Minozzi Domenico - Zanchetti Filippo - Apostoli Armando - Pavoni Americo - Ubaldi Giuseppe - Spicocchi Ugo - Sgalippa Bernardo - Angelini Ado - Giacomini Guido (82enne) - De Santis Ugo (ex Sindaco del Comune di Ascoli Piceno) - Cocca Galeone da S. Benedetto del Tronto - Alfonsi Gino da S. Benedetto del Tronto - Orsini Liborio da Porto S. Elpidio - Urbanelli Amerigo - Angelini Guido - Legnini Antonio da S. Benedetto del Tronto - Carletti Giovanni - Castelli Orlando - Bucciarrelli Luigi - Martelli Andrea - Marocchi Giovanni da Chieti Scalo - Annibale Giovanni - Cruciani Adriano - Bassanti Adriano - Galli Guido - Erasmi Remo - Salvi Mario - Acierio Otello - Angelini Paolo - Cocciaro Enrico Cesare da Porto S. Giorgio - Di Buò Giuseppe - Evangelisti Raniero da Campofilone.

E' stata una "rimpatriata" piena di commozione e di ricordi quella che si è svolta il 30 ottobre u.s., alla quale hanno partecipato circa ottanta "ragazzi di Don Benvenuto" che vennero ospitati nell'orfanatrofio da lui stesso fondato

nel 1874, riconosciuto legalmente nel 1877 e chiuso nel 1973.

Sono arrivati da Roma, Civitavecchia, Chieti, Monturano, Porto S. Giorgio e altre città, quasi tutti con i capelli bianchi ma con la immutata

riconoscenza per l'opera educativa ed indimenticabile di Don Benvenuto Cantalamessa il "povero prete" e dei suoi collaboratori; da Don Federico Sgattori, Edoardo Cammillucci, Arturo Clerici, Augusto Bassini a Dante Marcone a

don Antonio Moscardi ed altri.

Era presente alla riunione anche il novantenne Guido Cammerinesi che fu precettore nell'orfanatrofio, amato per la sua generosità e bontà. Gli è stata donata una targa ricordo ed è stato particolarmente